

**Casa Pdl**

**Verdini-La Russa: lo Statuto c'è  
Le liti sulle spartizioni anche**

Statuto Pdl: il duo Verdini La Russa dà per quasi risolti i nodi e criticano come «fantascienza» le indiscrezioni di stampa che vedono la pratica in alto mare. «Criticità superate», secondo il coordinatore di Fi e il reggente di An: «Lo Statuto c'è». Ma sembra che Berlusconi, che ieri ha elogiato Fini, gli avesse proposto un cambio nei «triumviri»: Matteoli al posto di La Russa, insieme a Verdini e Bondi. Ma Fini avrebbe detto di no. Chiuse invece le trattative sui due organismi che saranno eletti dal congresso: un Ufficio di presidenza di 20 membri (14 azzurri e 6 di An) più capigruppo e vice di Camera e Senato, oltre ai triumviri. E una Direzione di 120 componenti (84 di Fi e 36 di An). Poi un Consiglio nazionale (con parlamentari, consiglieri regionali, coordinatori regionali, sindaci) ed una Conferenza dei parlamentari (deputati, senatori e parlamentari europei). Non risolto il nodo coordinatori regionali: 14 per Fi e 6 per An, ma i partiti si litigano le regioni.

ta notturna in memoria dei camerati uccisi nel 1978. Ma la ragnatela contemporanea si tesse in un altro modo. Mutuato in parte dai centri sociali di sinistra: occupazione, attività sociali, culturali, sportive. Trattativa con il Campidoglio amico. A Portuense, per esempio, Casa Pound ha occupato a gennaio il complesso destinato a una bocciofila. Poi la trattativa con il sindaco di cui Gianluca Iannone si è dichiarato soddisfatto: la bocciofila è stata liberata in cambio di una sede per la «Nuova accademia pugilistica Trastevere» e per l'associazione dei genitori della ex Anni Verdi.

**I PUB**

Oppure con la rete dei pub. Il più famoso è il Cutty sark (nel 2003 nel locale chiuso scoppiò una bomba carta). Ma c'è anche Shamrock, vicino al Colosseo o il Maltese di piazza Epiro, vicino alla sezione di An.

Casa Pound a Esquilino, Casa Italia a via Valadier, Foro 753 a Portonaccio, le strutture madre a cui fanno riferimento anche gli studenti medi e gli universitari. Secondo la denuncia dei collettivi di Scienze Politiche a Roma Tre, nell'armadio degli studenti di destra, in facoltà, dopo l'aggressione di lunedì scorso, sono state trovate spranghe insieme agli adesivi del Foro 753 e alle scritte che inneggiano a Hitler. ❖

**Tifo nero, case occupate  
«richiamo del corno»  
Poi tutti al pub senza An**

Dalle domeniche allo stadio alle serate all'Excalibur o al Cutty Sark. Passando per centri sociali, librerie e suonate nazirock della Compagnia dell'Anello e dei DDT. Riti (e miti) dei ragazzi romani della destra a destra.

**SUSANNA TURCO**

ROMA  
politica@unita.it

Se li si vuol veder riuniti, i ragazzi della destra e dell'estrema, bisogna andare allo stadio Olimpico, la domenica. Irriducibili e Viking della Curva nord, Boys, Fedayn, Nuove Leve in curva Sud, insieme - zone distinte - co i Padroni di casa, Tradizione e distinzione, Giovinezza, Irish Clan e via elencando. La politica però, ufficialmente, allo stadio non entra. Quelli di Padroni di casa, una delle incarnazioni del centro sociale Casa Pound, hanno fatto girare un volantino. Una volta, poi basta.

**TUTTI ALL'EXCALIBUR**

Dopo stadio, ma anche no, una birra all'Excalibur di piazza Vescovio. Oppure al Cutty Sark, dietro al Colosseo: ma già qui la storia si fa più complicata. Il pub nacque a inizio degli anni 90, dallo zoccolo duro della Fiamma tricolore. Un tempo ci andavano un po' tutti, destri, destri destri, neonazi e skinhead, ma dalla svolta di Fiuggi in poi le cose sono un tantino cambiate. Oggi, oltre a quelli di Casa Pound (che lo gestiscono), solo alcuni pezzi di Azione giovani ci mettono piede. Quelli vicini a Rampelli e alla Meloni, per dire, sono pregati di tenersi alla larga. Farsi vedere in giro con i ragazzi della (ex) Fiamma e affini, magari a braccio alzato eccetera, meglio di no ecco. La distanza è ricambiata, ovvio.

**IL RICHIAMO DEL CORNO**

Anche questo ha prodotto infatti il cammino a svolte di An, oggi Pdl: la progressiva istituzionalizzazione dei giovani aennini e il distacco sempre più forte tra la destra che sta in Parlamento e quella che sta fuori. A poche centinaia di metri dal Cutty Sark di Casa Pound, per dire c'è la storica sede dell'Msi-An di Colle Oppio. La sezione, oggi area Rampelli, organizza due volte al mese la serata «Richiamo del corno». Un rituale per esaltare l'appartenenza, dove militanti e dirigenti di area (anche prove-

nienti da altre sezioni) leggono brani degli intellettuali di riferimento (Celine, Ezra Pound, de la Rochelle e via andare), poi cantano inquadri, ossia gambe larghe e mani appoggiate sui reni, «Il domani appartiene a noi» e stilano il programma della settimana. Fa comunità.

**CASA POUND E AFFINI**

Lontano da Azione Giovani e suoi addentellati universitari, cresce intanto sempre più il fenomeno dei centri sociali e associazioni. C'è il Foro 753, il Trifoglio a Prati, l'Associazione culturale Raido nel quartiere Africano (l'unica, oltre alla libreria Europa in Prati, dove si riescono a scovare rarità come *Le idee che mossero il mondo* di Rauti), l'ormai storico Casa Pound di Gianluca Iannone detto Boccia - cui fa capo Blocco studentesco, ma anche il pub, la libreria Testa di Ferro e il circolo futurista di Casalbertone - e da qualche tempo Casa d'Italia Prati, organizzato da Giuliano Castellino detto Giulianino, dopo la rottura con Casa Pound e l'ingresso nel Pdl («siamo il popolo della gioventù, o se preferite i giovani in azione verso il PDL!», recita fra l'altro il manifesto dei suoi circoli Area Identitaria Romana).

**NAZIROCK E DDT**

Particolarmente attivo, il fronte musicale. Qui, spesso con testi da brivi-

**PROCEDURA LAMPO**  
Berlusconi agli europarlamentari: oggi chiederò al Ppe l'adesione del Pdl prima delle europee. E cita Euromedia: Pdl al 42,1%, Pd al 22,5. Lega al 9,1, Idv al 7,5, Udc al 5,5, sinistra al 4,6%.

di, si esercita il filone fantasia e nazirock. C'è la storica Compagnia dell'anello, il DDT (da dodicesima disposizione transitoria, ossia quella che vieta la riorganizzazione del partito fascista), ma anche - ormai quasi clandestino visto il ruolo della sua anima storica - il gruppo 270bis (l'articolo del codice penale che punisce le associazioni eversive) che fa capo all'oggi deputato Marcello De Angelis. Suonano e cantano allo Spazio Overture di via Nomentana, per gli appassionati del genere. ❖

**3 domande a...**



**Cristina Manni**

**Anni Settanta  
allora si evitavano  
il Nautico  
e piazza Euclide**

**G**iro, mi muovo, vedo gente... Cristina Manni, celebre per una delle più esilaranti scene di *Ecce Bombo*, in cui recitava accanto a Nanni Moretti, alla fine degli anni Settanta era impegnata nei coordinamenti studenteschi e nei collettivi. Aveva aderito al Manifesto che, nella sua scuola, il Morgagni - ma allora lo chiamavamo il Fonteiana - era molto forte. Cristina era bravissima a riconoscere dall'abbigliamento degli studenti quale gruppo, nelle scuole fosse il più forte.

**Come facevi?**

«Semplice, noi eravamo i più intellettualini, c'era molto velluto nelle nostre giacche. Il loden lo usavamo noi e Lotta Continua. Gli autonomi avevano gli eskimo e i giacconi da fronte del porto. I fascisti vestivano da fichetti. Le scarpe Clark erano comuni a tutti».

**Le scuole fasciste quali erano?**

«Monteverde, dove stavo io, era rossa. Però c'è stato più di un episodio di scontri. L'aggressione al muretto, per esempio, vicino al bar Tommei, con coltelli e martelli. Al Morgagni ci fu una provocazione, arrivarono i fascisti a volantinare, noi gli strapammo i volantini ma la polizia intervenne subito, avvertita prima. La scuola più fascista era il Nautico, poi c'erano il Giulio Cesare e il Dante. Un altro posto da evitare era Legge, alla Sapienza».

**A piazza Euclide ci passavi tranquilla?**

«No, a piazza Euclide non ci potevamo andare ma ai Parioli c'era un po' di sinistra, soprattutto c'era Potere Operaio. Altri posti da evitare erano quelli dove c'erano le sedi dell'Msi e del Fuan. Via sommacampagna, via Livorno».